

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-5602 del 26/10/2023
Oggetto	D.P.R. n. 59/2013 - RETTIFICA DELLA DET-AMB-2023-2449 DEL 15/05/2023 AD OGGETTO "AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITÀ INERENTE AL SERVIZIO DI FOGNATURA DELL'AGGLOMERATO "SAN PELLEGRINO PAESE" (CODICE AGGLOMERATO APC0609) IN COMUNE DI ZIANO P.NO. SOCIETÀ IRETI S.P.A. - SINADOC N. 30985/2021".
Proposta	n. PDET-AMB-2023-5765 del 25/10/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno ventisei OTTOBRE 2023 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

D.P.R. n. 59/2013 - RETTIFICA DELLA DET-AMB-2023-2449 DEL 15/05/2023 AD OGGETTO «AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITÀ INERENTE AL SERVIZIO DI FOGNATURA DELL'AGGLOMERATO "SAN PELLEGRINO PAESE" (CODICE AGGLOMERATO APC0609) IN COMUNE DI ZIANO P.NO. SOCIETÀ IRETI S.P.A. - SINADOC N. 30985/2021».

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti:

- la Legge 7 agosto 1990, n.241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- la Legge regionale n. 3 del 21/04/1999 "Riforma del sistema regionale e locale";
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152 e ss.mm.ii., recante "Norme in Materia Ambientale";
- il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 aprile 2012, n. 35" che, all'art. 2, comma 1, individua la Provincia, salvo diversa indicazione regionale, quale Autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale (A.U.A);
- la Legge regionale n. 13 del 30/07/2015, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", con la quale la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge n. 56 del 7 aprile 2014, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura (ora Servizio) Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la circolare prot. n. 49801/GAB del 07/11/2013 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, recante chiarimenti interpretativi, relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, nella fase di prima applicazione del Decreto del Presidente della Repubblica 13 Marzo 2013, n. 59;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2015 di adozione del modello semplificato e unificato per la richiesta di autorizzazione unica ambientale – AUA, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.149 del 30-6-2015 - Supplemento Ordinario n. 35;
- la D.G.R. n. 1053/2003 ad oggetto "Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del DLgs 11 maggio 1999, n. 152 come modificato dal DLgs 18 agosto 2000, n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento";
- la D.G.R. n. 2204 del 21/12/2015 della Regione Emilia, di approvazione del modello per la richiesta di autorizzazione unica ambientale (AUA) per l'Emilia Romagna (DPR 59/2013 e DPCM 08/05/2015);
- la D.G.R. n. 1795/2016 ad oggetto "approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2005. Sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015" secondo cui "il gestore presenta la domanda di AUA al SUAP, ad esclusione delle installazioni riguardanti opere ed impianti di pubblica utilità";
- la D.G.R. n. 201/2016 ad oggetto "Approvazione della direttiva concernente "Indirizzi all'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e rifiuti ad agli Enti competenti per la predisposizione dei programmi di adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane";
- la D.G.R. n. 569/2019 il cui Allegato 2 avente ad oggetto "Direttive per i procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti" secondo cui il gestore trasmette domanda di AUA direttamente alle strutture ARPAE le quali rilasciano direttamente il provvedimento richiesto;
- la D.G.R. n. 2153/2021 ad oggetto "Aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alle DGR 201/2016 e 569/2019 e approvazione delle disposizioni relative alle verifiche di compatibilità idraulica nell'ambito dei procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie

- ad esse afferenti*”;
- la D.G.R. n. 2338/2022 ad oggetto “*Aggiornamento dei termini previsti dalla Delibera di Giunta regionale n. 2153/2021 per l’adeguamento di alcuni degli agglomerati presenti in Regione*”;

Premesso che:

- con provvedimento DET-AMB-2023-2449 del 15/05/2023 è stata rilasciata, alla società IRETI S.P.A., l’autorizzazione unica ambientale per l’attività inerente al servizio di fognatura dell’agglomerato “**San Pellegrino Paese**” (codice agglomerato **APC0609**) in comune di **Ziano P.no**. Tale autorizzazione, comprende il seguente titolo in materia ambientale:
 - autorizzazione, di cui all’art. 124 del D. Lgs. n. 152/2006 (parte TERZA) e ss.mm.ii., allo scarico (n. 033048/022 catasto scarichi) di acque reflue urbane, nel corpo idrico superficiale “Rio Lora”; tale autorizzazione ha validità fino alla data prevista per l’adeguamento della rete fognaria che dovrà avvenire entro il termine stabilito dalla D.G.R. n. 201/2016 (31/12/2030), ovvero quello stabilito da eventuali e successive disposizioni regionali;

Considerato che:

- l’AUA di cui sopra è stata rilasciata con **PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATO** “*alla presentazione della verifica di compatibilità idraulica con i contenuti minimi indicati in nota metodologica allegata*”, espresso dall’Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile (ARSTPC), recante protocollo n. 17/04/2023.0021761.U, acquisito agli atti di Arpae con protocollo n. 66287 di pari data, nel quale viene anche esplicitato che “*il manufatto di scarico SI TROVA su sedime demaniale o a meno di 20 m da esso*”;
- con nota del 07/07/2023, prot. n. RT 8627-2023-P indirizzata ad Arpae (ed acquisita agli atti con prot. n. 119490 del 10/07/2023) e per conoscenza ad ARSTPC, la società IRETI S.P.A. ha richiesto 2 anni di tempo per l’invio della documentazione come richiesta dall’Agenzia nel parere succitato, in quanto “*si è valutata la necessità di rilievi specifici e approfondimenti tecnici per i quali al momento non siamo in grado di definire le tempistiche*”;

Richiamati gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in AUA;

Dato atto che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l’adozione del presente provvedimento amministrativo;

Dichiarato che non sussistono situazioni di conflitto d’interessi relativamente al procedimento amministrativo in oggetto, ai sensi di quanto previsto dall’art.6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

Su proposta della Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. **di rettificare** la DET-AMB-2023-2449 DEL 15/05/2023 AD OGGETTO «*AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L’ATTIVITÀ INERENTE AL SERVIZIO DI FOGNATURA DELL’AGGLOMERATO “SAN PELLEGRINO PAESE” (CODICE AGGLOMERATO APC0609) IN COMUNE DI ZIANO P.NO. SOCIETÀ IRETI S.P.A. - SINADOC N. 30985/2021*», inserendo, al punto **2.** del dispositivo, la seguente prescrizione:

e) il gestore, così come stabilito nel **PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATO** dell’Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile (recante protocollo n. 17/04/2023.0021761, trasmesso anche alla società IRETI S.P.A.) dovrà integrare la documentazione già presentata con “*uno studio di compatibilità idraulica della portata immessa con quella del ricettore, utilizzando come riferimento per i parametri idraulici ed idrologici specifici dell’agglomerato la “Direttiva sulla piena di progetto da assumere per le progettazioni e le verifiche di compatibilità*”

idraulica" allegata alle norme d'attuazione del PAI e ss.mm.ii. elaborata dall'allora Autorità di bacino del fiume Po; in particolare, nella verifica, devono essere resi evidenti almeno:

- a. la possibilità di scarico senza rigurgiti dell'impianto nel corso d'acqua ricettore almeno in caso di eventi con TR = 20 anni e senza esondazione del corso d'acqua, anche con l'impiego di soluzioni tecniche utili a disconnettere idraulicamente il ricettore dalla rete scolante;
- b. l'eventuale dimensionamento delle opere dell'impianto affinché non si abbiano problemi in caso di eventi di pioggia possono essere dedotti per quanto applicabile al caso il Regolamento regionale lombardo 23 novembre 2017, n. 7 - Regolamento recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica ai sensi dell'articolo 58 bis della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio) (BURL n. 48, suppl. del 27 Novembre 2017).

Tale verifica di compatibilità idraulica dovrà essere trasmessa **entro 2 (due) anni dalla data del presente atto** al SAC di Arpae e all'ARSTPC, al fine di acquisire il parere dell'Agenzia e degli eventuali seguiti di competenza;

2. di fare salvo tutto quanto previsto e prescritto dalla DET-AMB-2023-2449 DEL 15/05/2023 AD OGGETTO «AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITÀ INERENTE AL SERVIZIO DI FOGNATURA DELL'AGGLOMERATO "SAN PELLEGRINO PAESE" (CODICE AGGLOMERATO APC0609) IN COMUNE DI ZIANO P.NO. SOCIETÀ IRETI S.P.A. - SINADOC N. 30985/2021».

3. di dare atto che:

- il presente atto sarà inviato alla Società IRETI S.P.A., all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la protezione civile, all'Azienda U.S.L., al Comune di Ziano P.no, al Servizio Territoriale di ARPAE e ad ATERSIR;
- il presente provvedimento viene redatto in originale "formato elettronico", sottoscritto con firma digitale secondo quanto previsto dal D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.;

Si rende noto che:

- la responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Iaria Responsabile dell'Unità Organizzativa "AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia" - del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE sede di Piacenza;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 - 2025 di ARPAE adottato con Delibera del Direttore Generale n. 8 del 31/01/2023 (sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" e Allegato 2 del Piano);
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 - 2025 di ARPAE (sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza").

AVVERSO al presente provvedimento amministrativo è possibile proporre ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla data di notifica.

**La Dirigente
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni
dott.ssa Anna Callegari**

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.